

(determinazione n.314 del 30/03/2023)

PROROGA AL 31/12/2023 DEL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DI FAMIGLIE IN LOCAZIONE IN AMBITO PRIVATO CON MOROSITA' INCOLPEVOLE ANNO 2023 - D.G.R. N.XI/5395 del 18/10/2021

Regione Lombardia con atto di Giunta n.XI/5395 del 18/10/2021 ha approvato le iniziative di contrasto all'emergenza abitativa "MOROSITA' INCOLPEVOLE 2022", a sostegno degli inquilini nel pagamento del canone di locazione del libero mercato residenti nei Comuni classificati ad elevata tensione abitativa.

Il Comune di Treviglio ha aderito all'iniziativa di Regione Lombardia, demandando gli adempimenti conseguenti al servizio Patrimonio che con determinazione n.167 del 03/03/2022 ha indetto apposito Bando pubblico ricorrendo alla procedura valutativa a sportello fino al 31/12/2022. Con atto di Giunta Regionale n.6970 del 19/09/2022 è stata deliberata la proroga al 31/12/2023 delle risorse a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli di cui alle precedenti succitate deliberazioni regionali.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Patrimonio n.314 del 30/03/2023 è stato prorogato sino al 31/12/2023 il Bando pubblico relativo al FONDO REGIONALE MOROSITA' INCOLPEVOLE a sostegno delle famiglie per il mantenimento delle abitazioni in locazione, con ricorso alla procedura valutativa a sportello sino ad esaurimento fondi.

Art. 1 Soggetti beneficiari in situazione di morosità incolpevole

1. I beneficiari ammissibili devono possedere i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Treviglio alla data di presentazione della domanda;
- avere un I.S.E.(indicatore della situazione economica) non superiore a € 35.000,00 o un valore I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a € 26.000,00;
- essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- avere la cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possedere un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

2. I richiedenti devono trovarsi in una condizione di MOROSITA' INCOLPEVOLE determinata dalla perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare può essere riconducibile ad una delle seguenti cause, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

La consistente perdita, ovvero riduzione di reddito si determina al raggiungimento di un'incidenza pari al 10% del reddito complessivo familiare.

Art. 2 Soggetti esclusi dal beneficio

Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari conduttori in cui anche un solo componente sia titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Non possono accedere al contributo coloro che ne abbiano già beneficiato ai sensi della D.G.R. n.2648/2014 e della D.G.R. n. 4247/2015.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole. I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, il Comune, successivamente alla erogazione dei contributi, comunica all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

Art. 3 Entità e destinazione del contributo

Il Comune determina ed eroga agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione, l'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00.

I contributi, come indicato nel DM del 30 marzo 2016, sono destinati:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato. Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

Art. 4 Risorse assegnate ed erogazione del contributo

Le risorse regionali assegnate al comune di Treviglio e ad oggi ancora disponibili per la morosità incolpevole in oggetto ammontano a complessivi € 179.649,99.

Il Comune verifica l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti dal presente Bando e procede alla valutazione delle stesse ed alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ed alla sua erogazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima della scadenza del bando, il Comune ne darà adeguata comunicazione pubblica.

Al fine dell'accoglimento delle domande di contributo non sarà utilizzata la procedura concorrenziale bensì la forma valutativa a sportello fino ad esaurimento dei fondi in quanto, per la particolare finalità cui il contributo è destinato, è necessario intervenire tempestivamente per prevenire l'esecuzione degli sfratti e per consentire ai nuclei familiari interessati il reperimento di una soluzione abitativa alternativa.

La valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo e la quantificazione del contributo spettante sarà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione, composto da personale interno all'ufficio Patrimonio e presieduta dalla posizione organizzativa responsabile del Servizio e del procedimento.

All'esito positivo di tutti i controlli, il contributo verrà erogato direttamente al proprietario previa produzione di idonea documentazione attestante, specifica assunzione di obblighi di cui al precedente art. 2 e, per le ipotesi c) e d), l'avvenuta stipula del nuovo contratto di locazione.

Il Nucleo di Valutazione per la quantificazione del contributo spettante, terrà conto della situazione socio-economica riferita all'I.S.E.E. oltre che di quella attuale e di eventuali condizioni di fragilità riguardanti i componenti del nucleo familiare del richiedente ed in particolare la presenza di:

- componenti ultrasettantenni
- presenza di soggetti minorenni
- presenza di soggetti con invalidità accertata pari o superiore al 74%
- presenza di soggetti in carico ai servizi sociali o alla competente azienda di tutela della salute per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Le domande di richiesta del fondo morosità incolpevole saranno esaminate in base all'ordine cronologico di protocollazione tenuto inoltre conto del criterio preferenziale per la presenza delle condizioni di fragilità sopraelencate.

Sulla base dell'esito di tale misura di sostegno ci si riserva, in fase di monitoraggio regionale sulla spesa, di chiedere alla Regione l'autorizzazione per utilizzare parte delle risorse residue ai sensi dell'art.1 - comma 8 del decreto 30 luglio 2021 (impiego per il sostegno alla locazione), qualora siano state completamente utilizzate le risorse assegnate in base a quanto previsto dalla DGR n.5324/2021.

Art. 5 Controlli

Il Comune verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

I Comuni svolgono controlli a campione, ai sensi della normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca e all'attivazione di recupero del beneficio dandone comunicazione a Regione Lombardia.

Art. 6 Presentazione delle domande e modulistica

Il richiedente deve consegnare la domanda di contributo e l'eventuale dichiarazione del proprietario sugli appositi moduli pubblicati e disponibili sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.treviglio.bg.it, in sede di controllo ed ai fini della liquidazione verrà richiesta l'ulteriore documentazione occorrente ad integrazione della pratica.

Le domande, redatte sull'apposito modulo, possono essere presentate sino al **31 DICEMBRE 2023**, fatto salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili, esclusivamente mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune comune.treviglio@legalmail.it oppure per chi non fosse in possesso di un indirizzo e-mail consegnando il modulo cartaceo all'ufficio Protocollo sito in P.zza Manara n.1.

Art. 7 Informativa

In base al Regolamento Europeo n. 679/2016 e s.m.i. i dati personali raccolti dal Comune saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento domanda di fondo regionale. Il Comune renderà disponibili a Regione Lombardia, secondo le modalità indicate, i dati personali dei beneficiari dei contributi concessi ai fini del monitoraggio previsto dalla disposizioni normative.

Il Comune provvederà, altresì, a trasmettere alla Prefettura di Bergamo - Ufficio Territoriale del Governo l'elenco dei richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programma dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

RESPONSABILE del Procedimento, ai sensi della L. n.241/90 e s.m.i., è il Sig. Giacomo Melini

REFERENTE del Procedimento: Alessandro Fumagalli

Tel.0363/317302 e-mail: alessandro.fumagalliomune.treviglio.bg.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
(Giacomo Melini)